



CIRCOLARE N° 06
OTTOBRE 2022

Presidente
BUSTREO
Mario

Domenica 30 ottobre 2022: Festa del club e castagnata

V. Presidente
DUZZI
Tiziana

Ore 09.30 ritrovo dei partecipanti al raduno a Spinea presso Bocciodromo BELFIORE, via Don L. Giussani, 05, tel. 041/5412069, per iscrizione e buffet.

**Consigliere
e Segretario**
MONTIN
Amedeo

Ore 10,30 Partenza per percorso attraverso paesi limitrofi con tappe segnalate per giochi a punteggio.

**Consigliere
e Tesoriere**
BENESSO
Maurizio

Ore 12,30 pranzo, durante il quale sarà estratta una copiosa lotteria. Ricordiamo che alla festa del Club possono partecipare solamente i soci (con qualsiasi tipo di auto o moto d'epoca) e i loro stretti familiari; e che è obbligatoria la prenotazione presso la sede del club al numero 0422/739127 entro sabato 22 ottobre. Per chi non prenota, non è garantito il pranzo. Ricordiamo che sono molto gradite le torte casalinghe: le più buone verranno premiate !

**Consigliere
e Commissario
Tecnico Auto**
SECCAFIEN
Fabrizio

La festa è totalmente gratuita; a sostentamento delle spese di organizzazione si terrà la consueta lotteria, con dei prestigiosi premi. Ricordiamo ai soci che dispongono di materiale per la lotteria, è possibile consegnarlo in segreteria previo appuntamento telefonico possibilmente entro sabato 15 ottobre.

**Consigliere
e Commissario
Tecnico Moto**
PEZZATO
Amedeo

Vita di club:

Secondo giovedì del mese di ottobre: **13 ottobre, castagnata e patate americane!** Vi aspettiamo numerosi nella sede del club per discutere delle problematiche relative alle nostre vecchiette e per trascorrere una serata in allegria!

Consigliere
ZANETTE
Eugenio

Secondo giovedì di novembre: **10 novembre, castagnata e patate americane!**

Consigliere
FONTANA
Roberto

E' venuto a mancare l'amico Angelo Palladino, marito della socia e amica Vilia Crotti. Il direttivo fa le condoglianze all'amica Vilia e ai familiari.

Consigliere
DIANIN
Armando

N.B. In segreteria sono presenti **PARECCHIE** pratiche ASI (CRS); i soci che le hanno richieste sono pregati di ritirarle in segreteria.

In segreteria sono arrivati i programmi dei raduni di altri club per il 16 ottobre: Topolino Club Trieste, Historic Schio, Club Patavino. Per avere i programmi, telefonare in segreteria dopo le 20.30.

******IMPORTANTE: RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO******

Caro socio, il mandato dell'attuale consiglio direttivo termina a fine anno. Il club ha bisogno di forze nuove e fresche per portare avanti le attività e i raduni, quindi se hai voglia di metterti in gioco, puoi proporti come consigliere! Attendiamo la tua candidatura!



2 3 4 dicembre: Gita di fine anno.
Musée National de l'Automobile – Collection Schlumpf di Mulhouse
Musée Peugeot di Sochaux

2 dicembre venerdì

Ore 6.00 ritrovo partecipanti presso la sede del club; ore 6.30 partenza in pullman Gran Turismo in direzione Brescia. Ore 09.45 arrivo a Brescia presso Museo MILLE MIGLIA: qui si possono ammirare alcune delle più celebri auto che hanno corso la storica competizione su strada nelle ventiquattro edizioni dal 1927 al 1957. L'allestimento ricrea l'ambiente della gara nelle diverse epoche. Proseguimento per Milano – Como – confine svizzero, con pranzo lungo il percorso. Nel pomeriggio Bellinzona – Lucerna – Basilea – Mulhouse, dove l'arrivo è previsto in serata, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3 dicembre sabato

Ore 7.30 colazione in albergo; Ore 8.30 partenza per Sochaux per la visita al Museo Peugeot: fondato dai membri della famiglia Peugeot è stato inaugurato nel 1988; accoglie una mostra incentrata sull'evoluzione industriale della Peugeot, in particolare modo sulla produzione automobilistica dell'azienda. All'interno sono presenti vari manufatti prodotti da Peugeot durante la sua storia comprese le biciclette, articoli e strumenti per la casa

Pranzo e rientro a Mulhouse per visita al Museo Nazionale dell'automobile che ospita la più bella collezione di automobili del mondo con oltre 450 auto eccezionali. Nel 1957 i fratelli Schlumpf acquistano un vecchio lanificio dove qualche anno dopo installano la loro intera collezione. Nel tardo pomeriggio e tempo a disposizione per una passeggiata tra le suggestive bancarelle di Natale con numerose idee-regalo artigianali, soprattutto di tessuto. In serata rientro in hotel, cena e pernottamento.

4 dicembre domenica

Ore 7.30 colazione in albergo; Ore 8.30 partenza per Lucerna. All'arrivo incontro con la guida e visita della città. Nell'isola pedonale del centro storico spiccano le case decorate con affreschi, che fanno da cornice alle piazze, come quella del Weinmarkt. Lucerna è la città delle piazze e delle chiese. La chiesa gesuita del XVII secolo è la costruzione sacra barocca più antica della Svizzera e le due torri della Hofkirche sono parte integrante dell'immagine della città. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio rientro via autostrada per Lugano – Milano – Verona

LA QUOTA COMPRENDE:

Il prezzo è di € 400,00 per persona in camera doppia (quindi € 800,00 a coppia),: maggiorazione per camera singola per le due notti da richiedere in segreteria.

Il prezzo comprende: trasferimento in pullman G.T. - 2 pernottamenti - 2 colazioni - 2 cene - entrate ai musei. Sono escluse altre escursioni e tutto quello non compreso qui sopra.

L'adesione alla proposta comporta la consapevolezza che si tratta di una gita tra amici e che pertanto chi partecipa lo fa sotto la sua personale responsabilità.

Si accettano prenotazioni fino al raggiungimento di 40 partecipanti con versamento della quota a conferma e comunque entro il 12 novembre a Seccafien Fabrizio tel. 0422/739127.

Vi

c.f. 94068800260 e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it sito web: <https://topolinoclubsanmarco.it/>



2 – 3 – 4 settembre 2022

LE TOPOLINO NEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

Dopo aver ansimato per anni su e giù per colline e montagne del Veneto, finalmente le nostre 'Topoline' ed i loro conducenti si sono potuti rilassare, godendo delle meraviglie di uno dei siti più affascinanti (e più pianeggianti) del nostro territorio: il Parco Regionale del Delta del Po.

Il viaggio è iniziato con il ritrovo di circa 30 equipaggi del Club nel Dominio di Bagnoli, in un paesino di 3300 anime (Bagnoli di Sopra) all'estremo sud della Provincia di Padova, uno di quei luoghi che nessuno penserebbe di scegliere come méta per una gita fuori porta e invece...

... E invece, al di là di ogni aspettativa anche per padovane doc come noi, quando abbiamo varcato l'imponente portone di Villa Widmann-Borletti si è aperto uno scenario incredibile.

Su un'area fondiaria di oltre 600 ettari, sommersa dal mar Adriatico fino all'anno 954, grazie alla bonifica effettuata dai monaci benedettini, ed alla costruzione della Villa e di altri annessi ad opera dei successivi proprietari (la famiglia Widmann e la famiglia Borletti tuttora presente), è stato realizzato un sito di interesse storico-culturale, ma soprattutto una delle Aziende agricole più vaste e tecnologicamente avanzate della Provincia di Padova.

A questo si aggiunge una Cantina che produce il rinomato Friularo DOCG, un agriturismo dotato di ogni comfort, una sala per eventi, il tutto inserito in una cornice naturale curatissima ed arricchita da monumenti, che raccontano la storia millenaria e le leggende del territorio.

Assaporato il ricco buffet preparato all'interno delle cantine storiche della Villa, le trenta 'Topoline' si sono messe in marcia, lasciandosi alle spalle la provincia di Padova e procedendo nel Polesine, lingua di terra inserita tra il fiume Adige ed il fiume Po, per raggiungere la città di Rovigo, salutate da grandi e piccini che, con occhi pieni di ammirazione, simpatia e ricordi di tempi andati, ne immortalavano il passaggio con foto e filmati.

Dopo aver parcheggiato i nostri 'gioiellini' sotto Palazzo Roverella, arricchendo di un valore aggiunto la bellissima Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza Maggiore), abbiamo iniziato il giro turistico della 'Città delle Rose', con le competenti spiegazioni di due guide.

Abbiamo potuto assaporare il valore storico-culturale-artistico dei palazzi, delle piazze, dei resti dell'antica fortificazione pentagonale, come la torre Grimani e la torre Donà che, con i suoi 66 m., è una delle più alte torri medievali italiane, costruiti sotto la



dominazione Estense prima, Veneziana in seguito e Francese all'inizio del XIX secolo, prima dell'annessione al Regno d'Italia (1861).

Nell'immaginario collettivo, da sempre Rovigo è considerata 'il fanalino di coda' delle province venete, situata in una zona depressa, meno importante di Adria fin dall'anno 1000 e la cui economia è sempre stata basata esclusivamente su agricoltura ed allevamento.

A partire dalla metà del 1900, invece, Rovigo ha avuto un notevole sviluppo anche come centro industriale ed è iniziato il recupero del patrimonio urbanistico ed architettonico del centro cittadino, tuttora in corso, regalando agli abitanti ed ai visitatori una città a misura d'uomo, che offre tutti i servizi necessari, ricca di storia e di arte e frequentata anche da molti giovani, grazie al Consorzio Universitario Rovigo.

Sazi di cultura, siamo partiti ordinatamente verso l'ultima tappa della giornata: l'hotel Stella d'Italia****, per la cena ed il pernottamento, a due passi dal centro di Adria.

La visita alla città è stata volutamente tralasciata, se non in forma libera nel dopocena, in quanto è già stata méta di un tour guidato, durante una precedente uscita con il Club. Il sabato mattina di buon'ora, dopo aver consumato una buona colazione ed aver scaldato i motori, le 'Topoline' sono partite belle e pimpanti per immergersi nel Parco Naturale del Delta del Po.

Complice il tempo clemente, che ci ha evitato la pioggia e nel contempo non ci ha fatto 'surriscaldare', abbiamo percorso la stretta strada, peraltro deserta se non per la presenza di qualche ciclista, accompagnati dall'acqua della Laguna alla nostra sinistra e delle Valli alla nostra destra ed assistendo ad una continua evoluzione del paesaggio, della flora e della fauna, a mano a mano che si procedeva verso il mare.

Dopo parecchie decine di chilometri, percorsi in assoluta tranquillità, con una tappa per ammirare il panorama e le case dei pescatori, siamo arrivati ad un ristorante ricavato da un antico Casone ed immerso nella natura del Delta, dove abbiamo consumato un pranzo a base di pesce del territorio, prima di imbarcarci per un'avventura fluviale dal finale inaspettato.

A pochi chilometri dal ristorante, quattro imbarcazioni di pescatori di vongole ci aspettavano al molo, per farci conoscere il Parco del Delta da un altro, più suggestivo, punto di vista.

La navigazione lungo uno dei rami del Po, denominato Po di Gnocca, è stata particolarmente interessante, grazie anche alla competenza dei pescatori che ci guidavano e che hanno descritto in maniera semplice, ma puntuale, ogni particolare dell'ambiente circostante, dalla flora alla fauna, alle costruzioni semi sommerse dalle acque a causa dell'abbassamento del suolo degli anni '60.

Scivolando con le silenziose imbarcazioni in un dedalo di canali, fiancheggiati da una distesa di canneti, siamo arrivati alla Sacca degli Scardovari, il più grande 'orto' d'Italia per l'allevamento di vongole e cozze.



Non a caso si chiama orto ed è diviso in appezzamenti, infatti le vongole vengono seminate e lasciate crescere per sei/dodici mesi, nel frattempo vengono raccolte quelle mature in altri appezzamenti, con uno strumento, chiamato 'rasca', che arando la sabbia spinge le vongole dentro un raccoglitore.

Ogni pescatore fa parte del Consorzio cooperative Pescatori del Polesine e deve seguire delle regole ben precise per la raccolta delle vongole o delle cozze, sia per quanto riguarda la quantità pescata, che per l'appezzamento dove pescare, come per la vendita, effettuata tassativamente al Consorzio stesso.

A conclusione del corso accelerato per 'vongolari', le barche sono ripartite con destinazione a noi ignota, attraversando un labirinto di canali semi coperti dai canneti, finché siamo approdati alla Spiaggia dei gabbiani e lo scenario è cambiato completamente: eravamo 'sfociati' nel mare!

La spiaggia era selvaggia, ricoperta di conchiglie e di tronchi abbandonati dalle onde, ma attrezzata con tavole, panche e tettoie improvvisate per ripararsi dal sole.

E chi l'avrebbe mai detto che in quattro e quattr'otto questo posto desolato sarebbe diventato un 'locale da happy hour'?

I nostri capitani vongolari infatti sono arrivati con i frigoriferi portatili ed in men che non si dica hanno allestito un aperitivo ghiacciato con salatini e patatine, che ha subito rianimato il gruppo.

Non appena ci siamo incamminati per tornare alle imbarcazioni, è comparso alle nostre spalle uno stormo di gabbiani, per cercare le briciole rimaste ed a quel punto abbiamo compreso il nome attribuito alla spiaggia.

Con il calare del buio siamo rientrati in hotel, appena in tempo per 'l'ultima cena', stanchi ma appagati da una giornata rilassante, gioiosa e ricca di bellezze naturali.

La domenica mattina è stata dedicata alla visita di una collezione privata di auto d'epoca, per alimentare la passione che accomuna i componenti del Club San Marco.

Abbiamo quindi raggiunto il paese di Crespino, dove le nostre 'Topoline' ben si intonavano con il mercatino dell'usato allestito in piazza e siamo stati accolti dal vicesindaco, come spesso succede nei nostri tour.

Ci siamo poi recati a piedi presso la collezione d'auto di Villa Marzolla, dove l'ing. Giorgio Marzolla in persona, nonostante la sua veneranda età, ci ha fatto da Cicerone affascinandoci con la descrizione dei 'gioielli' da lui custoditi e che rappresentano il suo vanto ed orgoglio: una collezione di 50 auto storiche, che ripercorre tutta la storia delle auto.

Da Crespino ci siamo infine spostati a Fratta Polesine, per l'ultima tappa culturale, prima del pranzo di commiato.

L'attrattiva principale di Fratta è Villa Badoer, progettata da Andrea Palladio e costruita nel 1550 ca. su commissione di Francesco Badoer. È l'unica villa del Palladio presente su territorio polesano.



Nonostante la bellezza di questa costruzione, non c'è stato il tempo di visitarla approfonditamente se non dall'esterno, che comunque la contraddistingue per la sua unicità rispetto alle altre ville palladiane, grazie alla particolarità del frontone.

Ed eccoci arrivati al termine del nostro viaggio, con il pranzo finale presso il Ristorante 'Al Ponte' in località Lusia, dove il gruppo si è prodigato in saluti e ringraziamenti, soprattutto verso coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del raduno.

Come sempre ci sentiamo di ringraziare Loredana e Fabrizio per l'organizzazione generale, ma in particolar modo il nostro Presidente Mario che, avvalendosi della competenza e conoscenza di un'organizzazione del territorio polesano, ha ideato questo itinerario, ricco di storia, di cultura e soprattutto di Natura!

Alla prossima!

Marina & Marina